



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Province Di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

Rif. Prot. n. 632120/19 - Prot. n./2019

Roma, li

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Politiche
Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
Area Valutazione Impatto Ambientale
ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. progetto "**Impianto di Recupero Energetico di Tarquinia (VT)**" ubicato nel Comune di **Tarquinia (VT)**, località Pian D'Organo – Pian dei Cipressi.
Proponente A2A Ambiente SpA – Registro elenco progetti: n. **051/2019**.
Ente procedente: Regione Lazio – Area Valutazione Impatto Ambientale.
Riscontro bozza verbale riunione del 30/06/2020 (Rif. Pratica 14063 da citare nella risposta)

Con nota del 31/07/2019, prot. n°632120 l'Area Valutazione Impatto Ambientale della Regione Lazio, ha trasmesso la bozza verbale della "*1^ seduta conferenza dei servizi ex art.27-bis c.7 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*", svolta in modalità da remoto e indetta per il 30/06/2020 relativo alla procedura richiamata in oggetto.

Presa visione della bozza del verbale pervenuto, relativo alla sezione di competenza e per gli aspetti di competenza, si chiede di sostituire l'ultimo capoverso di pagina 6/9 di seguito richiamato:

"L'Arch. Maria Luisa Salvatori della Direzione Urbanistica regionale chiede di intervenire, dovendo lasciare la riunione. Richiama il fatto che l'Area urbanistica regionale è chiamata ad esprimere le proprie valutazioni sottolinea che non può sostituirsi all'ente territoriale competente e non può non tenere conto della volontà del Comune. Nell'area non ci sono vincoli paesaggistici, la variante mirerebbe ad un cambiamento sostanziale dei parametri edificatori.

La DGR 132/2018 prevedrebbe anche il coinvolgimento dell'autorità competente alla VAS, è un altro aspetto a chiarire."

da sostituire con:

"L'Arch. Maria Luisa Salvatori della Direzione Urbanistica regionale chiede di intervenire, dovendo lasciare la riunione. Richiama il fatto che l'Area urbanistica regionale è chiamata ad esprimere le proprie valutazioni sottolinea che non può sostituirsi all'ente territoriale competente e non può non tenere conto della volontà del Comune. Nell'area non ci sono vincoli paesaggistici, la variante mirerebbe ad un cambiamento sostanziale dei parametri edificatori.

La DGR 132/2018 prevedrebbe anche il coinvolgimento dell'autorità competente alla VAS, è un altro aspetto da chiarire.

Relativamente agli aspetti della variante urbanistica richiesta per il raddoppio dell'indice di fabbricabilità fondiario da 1 mc/mq a 2 mc/mq, dovrà essere coinvolta nella procedura dei lavori della CdS, l'Area della Difesa del Suolo Regionale per le valutazioni ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 e della DGR 2649/99 (ex art. 13 legge 64/74)".

L'ISTRUTTORE
Geom. Carlo Recine

IL DIRIGENTE DELL' AREA
Arch. Maria Luisa Salvatori

"la firma autografa viene sostituita ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/93"